Domenica all'Adriano NENNI e DI VITTORIO

Cronaca di Roma

apriranno il « Mese » d'amicizia con l'Urss

UNA DELLE FONDAMENTALI RIVENDICAZIONI DEI METALLURGICI

L'industrializzazione della Capitale al congresso della Camera del Lavoro

Nostra intervista con il compagno Giuseppe Morra, segretario della F.I.O.M. provinciale – Un'interessante rassegna di attività da suscitare in città e in provincia

In vista del prossimo Congresso della Camera del Lavoro abbiamo rivolto al compagno Giuseppe Morra, Segretario della F.I.O.M. provinciale, alcune domande relative ai problemi che il Congresso stesso affronterà.

— *Quali problemi tra quelli che il congresso provinciale dei metallurgici ha dibattuto credi che saranno ulteriormente trattati al Congresso della Camera del Lavoro,*

— I problemi di fondo che interessano i metallurgici sono gli stessi che interessano tutti i lavoratori romani, ma tra quelli affrontati dal nostro Congresso ce n'è uno particolarmente importante che certamente sarà ripreso e sviluppato al Congresso camerale: il problema della industrializzazione di Roma.

D'altra parte questo è un problema che investe tutta la economia cittadina e provinciale, al quale sono interessati non solo i lavoratori, ma tutti i ceti produttivi di Roma e della provincia.

— *Ritieni dunque ancora oggi possibile l'industrializzazione di Roma?*

— Senza dubbio. Esistono le condizioni per potenziare e rafforzare le industrie esistenti e per l sorgere di nuove attività industriali; però occorre a questo proposito condurre una vasta campagna che interessi l'opinione pubblica della città e della provincia, la quale contribuisca a controbattere la convinzione che Roma non possa essere che una città burocratica-amministrativa e per molti aspetti parassitaria, come sostengono il Governo, la Prefettura e il Comune.

Il nostro Congresso ha già posto con forza questo problema e i lavoratori si batteranno per avviarlo a soluzione convinti che questo significa anche battersi perchè Roma svolga con maggiore dignità la funzione di capitale della Repubblica Italiana, sulla linea del Piano del Lavoro, indicato dalla C.G.I.L.

— *In che modo è stato posto il problema dal vostro Congresso?*

— Anzitutto noi metallurgici rivendichiamo l'applicazione e l'attuazione della legge, di competenza del Comune, sulla « zona industriale » in modo che attraverso agevolazioni fiscali e la creazione di fonti di finanziamento (aspetto, quest'ultimo, non previsto dalla legge) sia favorita la costruzione di nuovi impianti industriali e reso possibile un assetto stabile e permanente della industria romana, collegandola più strettamente al potenziale economico della città, della provincia e della intera regione.

In secondo luogo proponiamo: il potenziamento dell'A.T.A.C. attraverso la unificazione di tutti i servizi pubblici cittadini; lo sviluppo della STEFER per trasporti di massa tra Roma e la provincia, in quanto gli attuali mezzi di trasporto sono assolutamente insufficienti per le 250.000 o 300.000 persone che giornalmente vengono a Roma; lo sviluppo dei trasporti fluviali, con la creazione di un porto a tale scopo attrezzato di gru, bende, nodi ferroviari, materiale mobile, officine per riparazioni, ecc., in modo da consentire il carico e lo scarico alle navi di piccolo cabotaggio sino a 500 tonnellate di stazza; la costruzione di altre centrali e impianti telefonici imponendo alla TETI il soddisfacimento delle 47.000 domande esistenti, per nuove utenze; lo sviluppo dei lavori della Metropoli portando a termine lo attuale tronco dalla Stazione Termini all'E.U.R. e iniziando i lavori almeno per altri due tronchi che consentano di collegare la Stazione con Città Giardino e S. Pietro; lo sviluppo agricolo della provincia attraverso l'applicazione e la estensione a tutta la provincia della legge stralcio di riforma fondiaria, la bonifica e la trasformazione fondiaria dell'Agro Romano, la costruzione di impianti d'irrigazione delle nostre campagne, pagando le spese di trasformazione fondiaria con il maggior reddito della terra; la creazione di aziende agricole a carattere industriale, e di nuove industrie per la trasformazione dei prodotti alimentari e da ultimo, attraverso la meccanizzazione dell'agricoltura dato che nel Lazio l'indice di meccanizzazione è uno dei più bassi di tutta Italia.

Per quanto riguarda lo sviluppo agricolo della provincia, la cosa interessa anche altri settori industriali fondamentali come quello chimico, interessato direttamente soprattutto per la produzione dei concimi.

— *Qual'è l'atteggiamento degli industriali sul problema della industrializzazione di Roma e su questo vostro orientamento?*

— La maggior parte delle aziende industriali a Roma nel nostro settore ha una struttura organizzativa debole e la gran parte degli industriali è priva di iniziativa e vive a ricasco dei servizi pubblici e dello Stato.

Inoltre i profitti di queste aziende, in generale, non vengono reinvestiti a Roma e non creano quindi qualcosa di utile nell'interesse della intera economia cittadina.

— *Quali proposte immediate avete avanzato relative alla zona industriale?*

— Per avviare a soluzione il problema della zona industriale noi riteniamo che immediatamente siano necessarie quattro condizioni:

1) costituzione di un comitato permanente cittadino per la Zona industriale, dove siano rappresentate tutte le categorie economiche direttamente ed indirettamente interessate: lavoratori, industriali, agricoltori, commercianti, Camera di Commercio, Comune, ecc.;

2) stanziamenti governativi tendenti a favorire il sorgere e lo sviluppo di nuove industrie;

3) stanziamenti da parte del Comune per la costruzione di servizi pubblici nella Zona industriale (comunicazioni, strade, fogne, acquedotto, ecc.);

4) intervento della Provincia poiché la costituzione della Zona industriale a Roma non interessa solo la città ma investe l'intera economia provinciale.

Costituita l'associazione ex deportati in Germania

Si sono riuniti nella sede dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) un nucleo di ex deportati nei campi di deportazione nazista e familiari dei Caduti ed hanno costituito la Sezione Romana della «Associazione Nazionale Ex Deportati Politici in Germania».

E' stata eletta una segreteria nelle persone di: sig. Ida Mastrocola, sig.ra Maria Bianchini e del sig. Tullio Bologna, la quale resta a disposizione di tutti coloro che ne sono interessati nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 17 alle ore 18,30 presso la sede dell'A.N.P.P.I.A. — Via Cernaia, 37 — piano 1.

« CA' NISCIUNO E' FESSO »

Un americano arrestato per aver inventato una rapina

Voleva vendicarsi di due amichette che gli avevano fatto spendere troppi quattrini

Un attempato commerciante americano, Gradner Stout Frelen, di 40 anni, venuto a Roma dalla natia Brighawille, per trascorrere un periodo di vacanza, si presentava ieri alla squadra Mobile per presentare una sconcertante denuncia. Con voce calma e tranquilla, l'americano raccontava di essere stato vittima di una rapina da parte di due ragazze, che si erano fatte consegnare la somma di venti dollari, sotto la minaccia di una pistola.

L'americano fu invitato a precisare le circostanze della rapina ed egli disse che il fatto era avvenuto in un appartamento di via del Tritone, dove si era recato con due amichette che avevano trascorso la serata insieme con lui, facendosi accompagnare al ristorante, al cinematografo e in alcuni ritrovi eleganti.

La Mobile iniziava allora una indagine, dalla quale risultava però che la rapina era nient'altro che una invenzione malvagia dell'americano, il quale aveva in animo di vendicarsi delle sue amiche, per le quali riteneva forse di aver speso troppi quattrini. La cosa è finita con una denuncia nei confronti dell'intraprendente americano per simulazione di reato.

A tarda sera la Squadra Mobile ha emanato un comunicato stampa, dal quale si è appreso che il Gradner Stout Frelen è stato denunciato in stato d'arresto perchè responsabile del reato di calunnia.

Derubata di una borsa lasciata sulla « bottiglieria »

Una turista americana, Stasia Linder, è stata derubata di una borsa contenente valori e gioielli per oltre un milione di lire. La Linder ha dichiarato che ieri, verso le ore 12, aveva noleggiato una « bottiglieria » per fare una passeggiata a Villa Borghese. Giunta in Viale dell'Obelisco, la turista scendeva un attimo, per ammirare le bellezze del parco, lasciando incustodita sul sedile della carrozza, la preziosa borsa. Quando tornava aveva l'amara sorpresa di non trovarla più.

Simula una rapina per non essere condannato

E' stato ieri arrestato e denunciato per simulazione di reato il 37enne Antonio Pellerito, venditore ambulante, residente a Nettuno. Il Pellerito aveva denunciato alla polizia di esser rimasto vittima di una rapina, da parte di un individuo a bordo di un'auto americana, il quale lo aveva affrontato sul lungomare di Anzio e gli aveva sottratto a viva forza trentamila lire.

Le indagini condotte dalla polizia accertavano che la rapina era solo frutto della fantasia del Pellerito il quale aveva pensato che farsi passare per vittima di una rapina avrebbe potuto giovargli ai fini di un procedimento penale in corso contro di lui a Velletri, per furto aggravato.

Urge sangue « 0 »

Il compagno Domenico Pacchiarotti, ricoverato alla clinica chirurgica del Policlinico, letto n. 54 ha urgentissimo bisogno di sangue gruppo zero. E' disposto anche ad acquistarlo.

IL SUICIDIO DI UN PORTIERE DEI BENI STABILI

Affranto da mali e miseria si getta dalla Galleria Colonna

In precedenza si era tagliate le vene dei polsi — La penosa situazione familiare del poveretto — L'estremo messaggio

Un tragico, impressionante suicidio, si è verificato ieri mattina, poco dopo le ore 7, in piazza Colonna. Un uomo di cinquantasei anni, Luigi Ciotti, dipendente dall'amministrazione dei Beni Stabili che da oltre ventiquattro anni espletava le funzioni di portiere nello stabile di Largo Chigi 19, dopo essersi reciso con una lametta da barba le vene dei polsi e dell'avambraccio sinistro, si è gettato dalla finestra di un ufficio, sita al terzo piano dello stabile sovrastante la Galleria Colonna, e si è sfracellato sul marciapiede, sotto gli sguardi atterriti dei passanti che, nonostante l'ora mattutina, affollavano già la centralissima arteria.

La salma del suicida, coperta da un lenzuolo, sul marciapiede della Galleria Colonna

In un attimo, attorno al corpo insanguinato e ormai privo di vita dello sventurato, si radunava un folto capannello di persone mute e costernate al cospetto di quella morte violenta e repentina. I Vigili Urbani di servizio in piazza Colonna e a Largo Chigi, erano stati i primi ad accorrere e, resisi conto che l'uomo era spirato e nulla era più possibile fare per lui, provvedevano a piantonare la salma, che mani pietose avevano intanto ricoperto con un lenzuolo, sino al sopraggiungere degli agenti del commissariato Trevi-Colonna, che proseguivano il piantonamento, in attesa dell'Autorità Giudiziaria.

Poco dopo giungeva sul posto il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Marselli, il quale, dopo aver eseguito le costatazioni di legge, dava il nulla-osta per la rimozione del cadavere, che veniva trasportato all'Obitorio. Lo stesso dott. Marselli iniziava immediatamente, sul posto, un'inchiesta sul tragico episodio.

Sono venuti così alla luce particolari della vita privata del suicida, che indicano come varie siano le cause che hanno determinato nel Ciotti uno stato d'animo di depressione e di profondo sconforto che l'ha condotto sino a vedere nel suicidio come una liberazione dalle pene che l'affliggevano.

Giulio Ciotti era sposato e padre di tre figli, Jole di 16 anni studentessa, Luciano di 23 e Franco di 19, meccanici. La moglie, Caterina Trecciantì, di 55 anni, era afflitta da una grave malattia mentale ed era stata per un lungo periodo ricoverata in manicomio, dal quale era stata dimessa solo poco tempo fa. Le condizioni della donna non erano però affatto migliorate, tanto che si prospettava in questi giorni la necessità di un suo nuovo ricovero. La malattia della moglie era motivo di profondo dolore per il povero Ciotti, il quale, a sua volta, non era in buone condizioni di salute. Egli, alcuni anni fa, durante le pulizie delle scale, era precipitato nella tromba dell'ascensore ed aveva riportato gravi lesioni che lo avevano tenuto in ospedale per tre mesi e delle quali aveva sempre risentito gli strascichi.

Appena qualche giorno fa, parlando con un assistente edile che ha l'ufficio nello stabile, il dott. Lucchetti, gli raccontò le sue pene e gli disse che da qualche tempo aveva la pressione alta e soffriva di continui disturbi « Non ho più la mente lucida come un tempo — disse — sento di non farcela più ».

Altro motivo, non meno grave, di costanti preoccupazioni, erano le precarie condizioni economiche in cui versava. Il Ciotti guadagnava infatti soltanto 18 mila lire al mese, somma che, seppure arrotondata da qualche guadagno dei figli maschi, rappresentava una miseria di fronte alle esigenze della famiglia.

Affranto da tanti guai, ieri mattina il Ciotti metteva in atto il proposito che doveva da tempo covare nella sua mente. Alzatosi come ogni mattina alle 6, si era recato a fare le pulizie negli uffici. Salito al terzo piano, senza essere visto dall'ingegner Agostini, egli si chiudeva dentro e dopo aver vergato un biglietto in cui manifestava il proposito suicida, senza però spiegarne i motivi, si tagliava con una lametta le vene dei polsi e lasciava che il sangue uscisse abbondantemente. Poi, prima di perdere conoscenza, si portava alla finestra e si lasciava andare nel vuoto.

Una settantenne si uccide gettandosi dalle scale

Una vecchia signora, Clelia del Monaco, di 71 anni, abitante in viale Eritrea 9, si è uccisa ieri, gettandosi nella tromba delle scale, perchè afflitta da grave esaurimento nervoso.

La donna, verso le 13,15, approfittando di una momentanea assenza della figlia Lina, usciva sul pianerottolo della sua abitazione, sita al primo piano, e senza esitazione si gettava nella tromba delle scale. Dopo un salto di circa quattro metri, la poveretta si abbatteva sul pavimento dell'androne, con un tonfo sordo. Immediatamente soccorsa dal portiere e da altri inquilini, veniva trasportata al Policlinico, dove i sanitari la riscontravano la frattura di un femore ed altre gravi ferite in tutto il corpo, per cui la giudicavano guaribile in tre mesi, salvo complicazioni. Nel pomeriggio, però le condizioni della vecchia signora andavano via via aggravandosi e alle 23 la sventurata cessava di vivere.

STATISTICHE CAPITOLINE

Sette mesi in cifre della vita cittadina

Le statistiche capitoline rendono noto che nel solo mese di luglio si sono verificati nella nostra città 1618 incidenti stradali con il triste bilancio di 33 morti e 1446 feriti. La più alta percentuale è dovuta a scontri fra auto private e moto-scooter (172), fra auto private e auto private (112) e fra auto private e pedoni (163). In totale, le auto private hanno provocato 743 incidenti, i moto-scooter 256, le biciclette 135, i tram e i filobus 102.

Ai superstiziosi interesserà infine sapere che da gennaio a luglio gli incidenti più gravi si sono verificati la domenica e il lunedì con 27-28 morti, il giovedì con 26 morti, il martedì con 24, il sabato con 18 e il tanto famigerato venerdì con 16, che è battuto solo dal mercoledì con 12 morti.

Sempre fra gennaio e luglio si sono verificati complessivamente 9477 incidenti con 152 morti e 8105 feriti. In compenso, contro la mortalità totale avvenuta in Roma per cause varie da gennaio ad agosto che è stata di 9649 unità, sono nati 18.589 romani e si sono sposate 5977 coppie. I morti per malattie infettive e parassitarie ascendono a 809, per tumori 1.705, per malattie nervose 1.064, per parto 27, per tubercolosi 543 e per meningite tubercolare 61.

Sempre fra gennaio e agosto 98.023 cittadini hanno dovuto ricorrere alle cure degli ospedali, 35.298 dei quali del sanatorio o del manicomio (1.446).

Nello stesso periodo, infine, i cittadini che hanno pagato il biglietto del tram sono stati 185.192.949, dell'autobus 92 milioni 092.709, del filobus 113 milioni 186.569.

Prorogata la revoca alla Romana-Gas

Riassunta la questione dei rapporti tra il Comune e la Società Romana Gas, la Giunta — a seguito dei contatti avuti con detta Società ed in conformità del mandato conferitole dal Consiglio — ha ieri deliberato la proroga del termine per il preavviso di riscatto del servizio.

ITALIA - URSS

DOMANI alle 19.30, nei locali di via Forte Braccio 7-A si terrà il congresso del circolo Italia-URSS di Prenestino.

AMICI DELL'UNITA'

I PRIMI impegni per il 7 novembre: Campitelli le compagne giovedì 6, 250 i compagni per il 7, 500. Salario per il 7, 100.

INQUILINI I.C.P.

INQUILINI I.C.P.: Il Comitato cittadino di coordinamento alle 20 al v.le Aventino 26.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11 e 30: Musica oper. 12,15: Orch. Ferrari — 13,15: Album mus. — 16,30: Mus. leggera — 17: Compl. Ceragioli — 17,30: Mus. sinf. — 18: Orch. Savina — 18,45: Pom. mus. — 21: Il convegno dei cinque — 21,45: Orch. Nicelli — 22,30: Viol.n. Campajola — 23: Quartet. Damme — 23,15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 10 e 15: Mus. oper. — 13: Orch. Barzaza — 13,30: Gh rlanda trop care — 14: Melodie — 14,15: Mills Brothers — 15,15: Orch. Angelini — 15,45: La sua bacchetta — 16,20: Paz. d'orch. 17,30: Ballo — 18,30: Jazz — 19: Romanzo sentim. — 20,30: Melodie da C. City — 21: Cercia al tesoro — 22,20: La gitanilla — 23,15: Compl. Nardi.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21,15: Dedone ed Enea.

IL PROCESSO di PRIMAVALLE IN UN LIBRO DI SALMINCI

E' in vendita in tutte le edicole di Roma un libro sul famoso « Processo di Primavalle » che mando assolto dopo mesi di martirio Lionello Egidi, il presunto assassino di Annarella Bracci.

La vicenda giudiziaria, sulla quale la Magistratura romana ritornerà sopra quanto prima per discutere il ricorso contro l'ambigua formula « assolto per insufficienza di prove », rivive in tutti i suoi tristi particolari nel racconto che ne fece ai giudici l'Avv. Adolfo Salminci.

La polemica sul contorno di questo processo è ancora attuale ed il libro destinato a rinfocolarla.

Edito dalla G.D.M. si vende a L. 300.

I MOBILI PIU' BELLI PER LA VOSTRA CASA A RATE SENZA ANTICIPO
Mobilificio MARAFIOTI V. GELA, 15 (PONTE LUNGO) TEL. 786571
ROMA - V. GALLARATE 4
FORTI SCONTI PER VENDITE IN CONTANTI

Domani ai Cinema
METROPOLITAN — SUPERCINEMA
ADRIANO — GALLERIA
GREGORY PECK • ANN BLYTH
IL MONDO NELLE MIE BRACCIA
Technicolor
Universal International
Nulla di più grande in cinematografia!

TUTTA ROMA PARLA
della più recente interpretazione di
GARY COOPER
Mezzogiorno di fuoco
Strepitoso successo
All'ARISTON E BARBERINI

UNITED ARTISTS
KATY JURADO - THOMAS MITCHELL - GRACE KELLY - LLOYD BRIDGES
OTTO KRUGER - LON CHANEY - HENRY MORGAN
Diretto da FRED ZINNEMANN
Una superba produzione di STANLEY KRAMER

DOMANI AI CINEMA
Capranica Europa Imperiale Moderno
Una film di John FORD premiato tre volte al Festival di Venezia

UN UOMO TRANQUILLO
(THE QUIET MAN)
con JOHN WAYNE - MAUREN O' HARA - VICTOR Mc LAGLEN - BARRY FITGERALD
E' un film Repubblic

DA PARTE DEI VENDITORI DI ERBAGGI E FRUTTA

Offerte centomila lire agli arrestati di Maccarese

Accolte le rivendicazioni degli ospedalieri

Un significativo gesto di solidarietà è stato compiuto ieri dal Sindacato rivenditori erbaggi e frutta il quale, a nome degli organizzati, ha versato la somma di lire 100 mila alla C.d.L. allo scopo di sostenere le famiglie dei lavoratori di Maccarese arrestati nel corso dell'attuale lotta.

Con questo atto i lavoratori del Sindacato erbaggi e frutta hanno voluto sottolineare anche l'importanza che essi annettono alla lotta che i lavoratori agricoli di Maccarese stanno conducendo, per imporre un radicale cambiamento dell'inefficiente ed ed irresponsabile direzione della azienda, il cui operato danneggia gravemente il rifornimento ortofrutticolo della Capitale.

Anche una delegazione di avvocati del Foro di Roma si è portata ieri a Maccarese, per esprimere ai lavoratori in lotta la solidarietà di tutti i giuristi democratici. La delegazione che era composta dagli avvocati on. Domenico Rizzo, Cavalcante, Summa, Fadda, Ventura, Scarnati, Volpi e Nino Manna, si è anche vivamente interessata della sorte delle famiglie dei tredici arrestati. Gli avvocati si sono ricevuti di esaminare gli arbitri commessi dalla polizia e denunciare i fatti all'autorità giudiziaria.

Vittoria degli ospedalieri

La lotta iniziata nei giorni scorsi dai dipendenti degli Ospedali Riuniti per ottenere la concessione dell'indennità di rischio e di lavoro straordinario e l'assunzione di altro personale, si è conclusa ieri con un completo successo. Alle ore 14, infatti, lo sciopero in corso veniva sospeso in seguito ad un comunicato con il quale l'Amministrazione notificava di aver accolto le richieste avanzate dal personale.

Precedentemente, il dott. Gaetano Mirsulo, presidente degli Ospedali Riuniti, aveva comunicato ai rappresentanti del personale che la Amministrazione corrisponderà, d'ora in poi, l'indennità di rischio a tutto il personale addetto alla assistenza diretta ed ausiliaria mentre, per quanto riguarda l'indennità di straordinario, è stato convenuto che questa venga corrisposta nella misura attualmente in vigore. Una commissione paritetica, composta di rappresentanti dell'Amministrazione e del personale, è stata costituita con l'incarico di disciplinare gli orari di lavoro al fine di eliminare gli straordinari e porre, così, le condizioni per l'assunzione di nuovo personale.

Questo importante successo degli ospedalieri romani è stato il frutto della larga unità realizzata nella categoria sulla linea indicata dal Sindacato unitario, che aumenta sempre più la sua influenza e il suo prestigio tra i lavoratori.

Convocazioni straordinarie per il Congresso della C.d.L.

TUTTI I SEGRETARI e i vice segretari dei sindacati sono pregati di passare in mattinata alla camera di organizzazione della C.d.L.

METALLURGICI: I delegati al Congresso della C.d.L. e della FIOM convocati per oggi ore 19,30 in sede.

EDILI: I membri del nuovo C.D., reparto, delle sezioni, sindacati, delegati e gli invitati al Congresso, membri delle CC. II. e gli attivisti, è convocata questa sera alle 18 alla C.d.L.

CHIMICI: Ca attivisti per ogni azienda presso al sindacato per e mezzo cartoni.

OSPEDALIERI: il C.D. e i membri unitari delle CC. II. questa sera alle 17 presso C.d.L.

PER LA SALUTE DEI NEONATI

Diecimila biberon a fuoco sotto il Ponte Margherita

Una densissima colonna di fumo, che si levava dal greto del Tevere, sotto le arcate di Ponte Margherita, verso le ore 16,30 di ieri, destava l'allarme tra i passanti i quali provvedevano ad avvertire i Vigili del Fuoco.

Qualche minuto dopo giungeva sul posto un'autopompa. Scesi sul greto del fiume, i pompieri si avvedevano che stava andando a fuoco un'enorme catasta di «biberon» per lattanti. In breve la cosa veniva chiarita: i biberon — che erano circa diecimila — essendo avariati, erano stati sequestrati ad un rappresentante di commercio abitante in Via Principessa Clotilde e, per toglierli dalla circolazione, in quanto dannosi alla salute pubblica, vi era stato appiccato il fuoco.

Esposta al Sindaco la situazione della «Romano»

Ieri mattina, una commissione di professori della scuola «Giulio Romano», accompagnata dal direttore Ernesto Vannucci, è stata ricevuta dal Sindaco, al quale ha prospettato tutti i gravi problemi presenti e futuri della scuola, specie quelli inerenti i locali.

Il Sindaco, che si è dichiarato già al corrente della grave situazione della «G Romano», unica a tipo commerciale nei rioni di Trastevere, Testaccio, Garbatella e Monteverde, ha deciso di recarsi personalmente per fare un sopraluogo e disporre, per quanto è di sua competenza, i provvedimenti necessari

L'orario dei negozi per il 1. e 4 novembre

Sabato 1. novembre, e il 4 novembre, i negozi di abbigliamento e merci vari resteranno chiusi per l'intera giornata; i negozi di generi alimentari resteranno aperti, invece, fino alle ore 13, senza alcuna limitazione di vendita. Gli esercizi di barbieri e misti apriranno alle ore 8 e chiuderanno alle 13.

IERI POMERIGGIO A VIALE LIEGI

Un tram della linea "4" tampona una Circolare esterna

Sono rimasti feriti cinque passeggeri

Cinque persone sono rimaste ferite, nel pomeriggio di ieri, in seguito al tamponamento fra due tram.

L'incidente si è verificato alle 15,45 al viale Liegi, all'altezza di via Cimarosa, dove, alla fermata, sostava una vettura della Circolare Esterna, in attesa che alcuni passeggeri scendessero ed altri salissero. Proprio in quel momento sopraggiungeva, sulla stessa linea, una vettura tranviaria numero «4» che, a causa probabilmente del mancato funzionamento dei freni, tamponava il tram fermo.

In seguito al forte scossone e alla rottura dei vetri dei finestrini, cinque passeggeri della circolare rimanevano feriti e dovevano essere trasportati al Policlinico. Gli infortunati sono: Mario Finamore, di 8 anni, abitante in via Torino 113, guaribile in una settimana; Ada Piatese, di 53 anni, anch'ella abitante in via Torino 113, guaribile in 7 giorni; Maria Cherubini, di 32 anni, abitante in via Adelaide Ristori 7, guaribile in 5 giorni; Giulio De Simone, di 42 anni, abitante a Borgo Pio 150, guaribile in 4 giorni e Giulia Mallucci, di 43 anni, abitante in via Vincenzo Piccardi 4, guaribile in 6 giorni.

Rubano giacca e pantaloni da un'auto americana

Verso le 4,30 di ieri notte, in via Nazionale, dinanzi all'albergo Quirinale, si arrestava per un attimo un'auto Fiat 1400 verde, con la cappotta nera, proprio accanto ad un'altra macchina in sosta, una «Hudson» di proprietà del capitano dell'esercito degli S.U. Henry Speek, alloggiato all'albergo Lima, al numero 251 di via Nazionale. L'individuo che si trovava al volante della «1400», sporgendosi dal finestrino, infilava un braccio nell'auto dello Speek ed asportava una giacca, tre paia di pantaloni ed altri oggetti, quindi rimetteva in moto e partiva a gran velocità, prima ancora che qualcuno potesse prendere il numero della targa.

Il processo ai due fratelli per l'assassinio del nonno

E' proseguito ieri il processo alla II Sez. della Corte d'Assise contro i due fratelli Duilio ed Eugenio Valentini, che debbono rispondere dell'uccisione del nonno, Giovanni Valentini, avvenuta a Saracinesco un anno fa. L'imputato Duilio, che avrebbe ammesso la sua responsabilità in un interrogatorio reso ai carabinieri, e che poi ritrattò la confessione, che disse essergli stata estorta con la violenza, è stato sottoposto dal Presidente a numerose contestazioni durante la escussione dei testi. Uno di questi ha detto di essere stato testimone oculare del delitto, stando però alla distanza di alcune centinaia di metri.

Il processo proseguirà questa mattina

Conferenza di Salinari sulla cultura sovietica

Nel quadro delle manifestazioni indette dalla F.G.C. e dai giovani socialisti per la campagna di propaganda per il Socialismo, sabato al Cinema Verbano il professor Carlo Salinari terrà una conferenza agli studenti sul tema: « Umanesimo e patriottismo della cultura sovietica ». Tutti possono intervenire.

SGOMBERATA DAL PRESIDE

Pericolante a Tiburtino III la scuola professionale

La scuola professionale di Tiburtino III è pericolante. Ne ha dato l'annuncio ai genitori, appositamente riuniti, lo stesso preside prof. Piscitelli che, preoccupato per le condizioni dello stabile, ha ritenuto opportuno darne immediata comunicazione ai familiari degli scolari.

Nel corso della breve conferenza, il preside ha annunciato che trasferirà otto aule della scuola professionale in un baraccone di legno costruito nelle vicinanze del edificio pericolante, per dar modo agli studenti di continuare a frequentare regolarmente il corso delle lezioni.

Nella zona, però, si ritiene che presto o tardi tutti gli allievi della scuola professionale dovranno trasferirsi nel capannone.

I locali dov'è sistemato l'Istituto, già da tempo erano stati giudicati pericolanti e quindi inabitabili; ed erano già stati stanziati i fondi per le opere necessarie alla sua sistemazione, ma fino ad oggi l'amministrazione comunale e il Genio Civile non hanno ancora ritenuto opportuno di dare inizio ai lavori. Il preside, allora, — preoccupato per gli alunni — si è deciso al trasferimento.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, giovedì 30 ottobre (304-62). S. Saturnino. Il sole sorge alle ore 7,1 e tramonta alle ore 16,8.

— Bollettino demografico: Registrati, ieri: Nati vivi 33, femmine 23; Nati morti 3. Morti maschi: 25, femmine 13. Matrimoni: 122.

— Bollettino meteorologico: Temperatura massima e minima di ieri: 8-21,8. Stato prevalente del cielo: sereno. Temperatura attuale

Visibile e ascoltabile

— Cinema: « Mezzogiorno di fuoco » al Ariston e Barberini, « Il cappotto » all'Aventino, Capranica, Europa, Galleria Moderno: « Fratelli in Tulipo » al Boccea, Palestrina e Brancaccio: « Altri tempi » al Colosseo, « L'angelo azzurro » al Lux: « Il fuorilegge dell'Ovest » all'Odeon: « Un bacio e 1 40 infron. » all'Odeschalchi: « Sogni in marcia » al Palazzo, « Banchetto una tesa » al Vittoria e Campo.

Varie

— Un corso di apprendisti qualificati, per operai specializzati in metalli, è stato organizzato dall'Enal provinciale. Le domande si ricevono, nelle ore antimeridiane, in via Bodoni 82.

— IL SINDACATO PROVINCIALE PENSIONATI avverte tutta la categoria che in Via Venezuela 7, quartiere Salario, funzionerà nei giorni di martedì e sabato dalle ore 11 alle 12 un ambulatorio gratuito.

Smarrimento

— Il compagno Domenico Santi ha smarrito, nei pressi di Centocelle, importanti documenti. Si prega chi li avesse trovati di rimetterli all'interessato in Via Tarasio 136. Massima ricompensa.

Nozze

— I compagni Franco Chiari e Wanda Cappellini si uniranno questa mattina in matrimonio, nella chiesa di S. Saturnino. Auguri vivissimi.

— Questa mattina la Sezione di Fogna il signor Carlucci Ugo, fratello del nostro compagno di Sezione Ezechia, convolerà a nozze d'amore insieme in matrimonio con la gentilissima signorina Maria De Santis. Agli sposi giungano i migliori auguri.

Convocazioni di Partito

I SEGRETARI E VICE SEGRETARI convocati di tutti i sindacati, oggi alle 19 in Federazione.

OSPEDALIERI: I compagni del CDS Prov. domani alle 18 in Fed.

COMM. Prop.: Domani alle 18,30 in Federazione.

TUTTE LE SEZIONI inviino oggi dopo le ore 16 un compagno in Fed. per ritirare la dispensa per le assemblee straordinarie di cellula.

TUTTE LE SEZIONI che non le abbiano ancora fatto inviino un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

SERVIZIO D'ORDINE: riposo, di ora oggi ore 19 in Fed.

PARTIGIANI PACE

OGGI, alle 18,30 riunione di tutti i Segretari dei Comitati della Pace di quartiere e borgata presso il Comitato Provinciale della Pace (via Torre Argentina 47).

PER SIGNORE DI FORTE COSTITUZIONE
Tailleurs di pura lana
pronti lire 25.000
su misura „ 28.000
MYRICÆ - Via Frattina n. 36
Telefono 65.335

GALLERIA MOBILI
ESPOSTI FERRUCCIO
MOBILI ORDINARI e di LUSSO
Giocattoli - Lettini - Carrozzine e articoli per spiaggia
Poltrone e divani letto di tipo originale
Si eseguono lavori su ordinazione di falegnameria rilegatura e lucidatura di mobili
Facilitazioni di pagamento
VIA APPIA NUOVA 558 - Telefono 788-296